

# COMUNE DI ARIENZO

Provincia di Caserta

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.23 DEL 29/06/2017

**OGGETTO: ART. 193 TUEL 267/2000. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - 2017. PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

L'anno duemiladiciassette il giorno 29 del mese di giugno alle ore 19.10 ed in prosieguo nella sala delle adunanze consiliari, della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 23/06/2017 prot.lo n.5255, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Dei componenti il Consiglio comunale sono presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

N.D'ord	Cognome	Nome		presenti	assenti
1	GUIDA	DAVIDE	SINDACO	X	
2	CRISCI	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
3	ZIMBARDI	NICOLA	"	X	
4	LETTIERI	GIOCONDA	"	X	
5	BATTISEGOLA	GENNARO	"	X	
6	CRISCI	FRANCESCO	"	X	
7	CRISCI	MARIA MERCEDES	"	X	
8	CRISCI	SABATINO	"	X	
9	CIMMINO	MARIA ANTONIETTA	"	X	
10	GUIDA	GIUSEPPE	"	X	
11	D'ADDIO	GIUSEPPINA ASSUNTA	"	X	
12	CANGIANO	DOMENICO	"	X	
13	MEDICI	TERESA	"	X	

**Giustificano l'assenza i Consiglieri comunali**

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il dott.Gennaro Battisegola nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale dott.Francesco Serino incaricato della redazione del presente verbale

Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

il consigliere Battisegola relazione brevemente sull'argomento ricordando che il revisore dei conti, in merito ha espresso parere favorevole.

Il Presidente mette in votazione la proposta.

La votazione viene resa in modo palese per alzata di mano, con le seguenti risultanze:

Consiglieri Comunale presenti n.13- astenuti 0 -votanti 13 (tredici)- favorevoli 9 (Gruppo di maggioranza) contrari 4 (Guida Giuseppe,D'addio,Cangiano,Medici)

Il Presidente mette in votazione la proposta anche per l'immediata eseguibilità:

Consiglieri Comunale presenti n.13- astenuti 0 -votanti 13 (tredici)- favorevoli 11 contrari 2 (Cangiano,Medici)

#### **Il Consiglio Comunale**

Uditi gli interventi;

Vista la proposta predisposta dal responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 comma 1, del D.Lgs.18/08/2000, n.267;

Con i risultati delle votazioni su riportate;

#### **DELIBERA**

Di approvare, facendone proprio il relativo contenuto, l'allegata proposta di deliberazione.



# Comune di Arienzo

Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021 Arienzo (CE)

Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619

SETTORE II

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 10 DATA 16/06/2017

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO...21...DATA 16-6-17

---

**OGGETTO:** ART. 193 TUEL 267/2000. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO -  
2017 PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante norme in materia di ordinamento finanziario contabile degli enti locali, il quale all'art. 193 " Salvaguardia degli equilibri di bilancio", testualmente recita:

1) Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per la copertura delle spese correnti e per i finanziamenti degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2) Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3) Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

DATO ATTO che sulla base delle sopraindicate disposizioni di legge sono stati approvati:

- con atto del Consiglio Comunale n. 11 del 30 marzo 2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019;
- con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 06/05/2017, esecutivo a termine di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019;
- con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 23/05/2017, esecutivo a termini di legge, è stato appro-

- vato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016;
- con atto di Giunta Comunale n. 49 del 08/06/2017, esecutivo a termine di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2017;
  - con atto del Consiglio Comunale n. 22 del 29.6.17, esecutivo a termini di legge, è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la relazione del sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, che si allega alla presente, da cui risulta:

- l'inesistenza di squilibri nella gestione tali da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o di disavanzo della gestione finanziaria;
- l'inesistenza di situazioni di debito fuori bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- lo stato di attuazione dei programmi;

**VISTO** il regolamento di contabilità approvato con atto di C.C. n. 41 del 6/novembre 1997;

**VISTI** il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, che si allega alla presente:

**VISTI:**

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economoco-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213.

## **PROPONE**

**DI APPROVARE** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

**DI APPROVARE** la relazione del sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario allegata al presente atto;

**DI PRENDERE ATTO** che non si rende necessario adottare dei provvedimenti di riequilibrii bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**DI PRENDERE ATTO** che allo stato attuale non sussistano situazioni di debito fuori bilancio;

**DI PRENDERE ATTO** della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

**DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e che la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;

**DI ALLEGARE** copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio.

**DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI ARIENZO  
(PROVINCIA DI CASERTA)

**Parere su verifica salvaguardia equilibri  
finanziari**

L'organo di revisione del comune di Arienzo, Rag. Carmine Castaldo il giorno 16 del mese di giugno 2017, esprime il proprio parere sulla proposta di delibera consigliare ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Art. 193 del Tuel 267/2000"

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto "Art. 193 TUEL 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2017 .Preso d'atto del permanere degli equilibri di bilancio"

CONSIDERATO CHE

– l'art. 193 del Tuel richiede di effettuare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque entro il 31 luglio di ogni anno, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RILEVATO CHE:

- 1) conformemente a quanto stabilito nel regolamento di contabilità, alla proposta di deliberazione è allegata la relazioni del responsabile del servizio finanziario sull'esito della verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) dalla relazione del Responsabile del servizio finanziario risulta quanto segue:
  - non risultano debiti fuori bilancio;
  - non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio;
    - risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza e di cassa per l'esercizio in corso;
  - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta essere congruo;
  - l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatici e la Giunta li attuerà attraverso istruzioni ai responsabili dei servizi affinché si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;

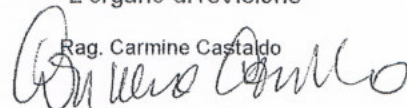
ESPRIME

parere favorevole sugli aspetti economici e finanziari della verifica degli equilibri finanziari, contenuta nella proposta di deliberazione in oggetto.

Arienzo, il 16. 06. 2017

L'organo di revisione

Rag. Carmine Castaldo





**Comune di Arienzo**  
**Provincia di Caserta**

Piazza S. Agostino, 4 - 81021  
Tel. 0823 1505831 - fax 0823 804619  
C. F. 80007270616

## **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

### **1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio**

#### **Premessa, riferimenti normativi e contabili**

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

## **La ratio dell'art.193 TUEL**

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

## **Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente**

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

---

## **2 Il controllo sugli equilibri finanziari**

### **Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"**

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.



---

### 3. Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) entro il 31 luglio: verifica sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

---

### 4. Relazione finale

TUTTO ciò premesso

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che il DUP anno 2017/2019 è stato approvato in data 30 marzo 2017 con atto del Consiglio Comunale n. 11, esecutivo a termine di legge;

Considerato che il bilancio di previsione per l' esercizio 2017/2019 è stato approvato il 06/04/2017 con atto di C.C. n. 14, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l' esercizio 2016 è stato approvato il 23 MAGGIO 2017 con atto di C.C. n. 16, esecutivo a termini di legge;

Considerato che con atto di G.C. n. 49 del 08 giugno 2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l' esercizio 2017;

Considerato che con atto n. del il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2017/2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000;

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. Equilibri di bilancio: sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativa alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 effettuati alla data del 16/06/2017, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio. Si è inoltre verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2016 risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.  
Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2017.  
Relativamente agli equilibri di parte capitale si sono verificate altresì le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio.  
Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non dovrebbero generare una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione. In allegato alla relazione, sono riportate le tavole riassuntive distinte per titoli.
2. Attuazione dei programmi: sulla base dell'esame inerente gli equilibri di bilancio di cui al punto precedente si è proceduto a verificare che fosse assicurato l'attuazione dei programmi;

3. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio: da una ricognizione effettuata presso i responsabili dei servizi sembrerebbero non esserci debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tucl.
4. Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità: si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

### PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: "Bilancio di previsione 2017. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000" con il seguente dispositivo:

1. **EQUILIBRI DI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e di cassa e della gestione residui.
2. **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO**: di prendere atto, ai sensi, dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".
3. **CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'**: di prendere atto che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento;
4. **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**: Prendere atto, ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso.

Arienza, li

Il responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vincenzo Trusio

LETTO E SOTTOSCRITTO

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Gennaro Battisegola



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Francesco Serino

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 06-7-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art.124 D.Lgs. 267/2000).



**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Alessandro Zimbardi

---

Il sottoscritto responsabile del Settore I

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Arienzo li 06-7-17



Il responsabile del Settore I  
F.to Carmela D'Addio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Sottoscritto responsabile del Settore I

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla pubblicazione) ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs.267/2000.

Il responsabile del Settore I  
Carmela D'Addio

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Arienzo li 06-7-17



Il responsabile del Settore I  
Carmela D'Addio